

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 204/2022 PROT. 36645 del 08/02/2022, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16/02/2022, per la chiamata del Prof. GIOVANNI ROTI, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, dopo il primo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di MEDICINA E CHIRURGIA, per il settore concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE,ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA settore scientifico-disciplinare MED/15 MALATTIE DEL SANGUE

ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

SECONDO VERBALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. MARTELLI MAURIZIO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università LA SAPIENZA ROMA - settore concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE,ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - settore scientifico-disciplinare MED/15 MALATTIE DEL SANGUE

Prof. BONINI MARIA CHIARA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università SALUTE E VITA SAN RAFFAELE DI MILANO - settore concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE,ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - settore scientifico-disciplinare MED/15 MALATTIE DEL SANGUE

Prof. NICOLA GIULIANI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE,ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - settore concorsuale 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE,ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - settore scientifico-disciplinare MED/15 MALATTIE DEL SANGUE

dopo aver consegnato il primo verbale al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito web istituzionale di Ateneo si riunisce, salvo ricusazioni, il giorno 09/05/2022, alle ore 14.40 PER VIA TELEMATICA.

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - art. 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 5 e il Titolo 2 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 5 e 5bis legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia designabile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia designabile alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia.

I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;
- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.

Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile.

Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 10

Modalità di svolgimento della procedura

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.

2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.

4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b).

La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità

telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato _____ **GIOVANNI ROTI** _____

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum).

IL CANDIDATO SI È LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA NEL 2002 PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PARMA HA CONSEGUITO IL CLINICAL FELLOWSHIP IN EMATOLOGIA NEL 2006 PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PERUGIA E IL DOTTORATO DI RICERCA NEL 2011.

IL CANDIDATO HA SVOLTO IL SUO POST-DOCTORAL FELLOWSHIP PRESSO IL DANAFARBER CANCER INSTITUTE/BROAD INSTITUTE OF HARVARD/MIT HARVARD MEDICAL SCHOOL DAL 2007 AL 2011. È STATO FACULTY INSTRUCTOR IN PEDIATRICS HARVARD MEDICAL SCHOOL, BOSTON, MA DEPARTMENT OF PEDIATRIC ONCOLOGY LEUKEMIA PROGRAM DA SETTEMBRE 2011 AD OTTOBRE 2016.

IL CANDIDATO HA RICOPERTO IL RUOLO DI RICERCATORE DI TIPO B NEL SETTORE MED/15 PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PARMA DAL 2016 AL 2019 E DAL 2020 AD OGGI DOVE HA SVOLTO ATTIVITÀ DI RICERCA NEL CAMPO DELLE LEUCEMIE ACUTE. FOCALIZZANDOSI IN PARTICOLARE NELL'IDENTIFICAZIONI DI NUOVI TARGETS MOLECOLARI A SCOPO TERAPEUTICO. DURANTE IL SUO FELLOWSHIP HA FORNITO IL SUO CONTRIBUTO SCIENTIFICO IDENTIFICANDO LE MUTAZIONI DI NOTCH1 E IL POSSIBILE RUOLO TERAPEUTICO DEGLI INIBITORI DI SERCA NELLE LEUCEMIE LINFOBLASTICHE ACUTE T.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica
(massimo 20 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti	Punteggi attribuiti	Punteggi attribuiti	TOTALE
--------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--------

	dal prof. MARTELLI	dal prof. BONINI	dal prof. GIULIANI	
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	4	5	4	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	4	5	4	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	4	5	5	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	5	5	5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	17	20	18	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				18,3

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. MARTELLI	Punteggi attribuiti dal prof. BONINI	Punteggi attribuiti dal prof. GIULIANI	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	3	3	3	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5	5	5	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	7	7	7	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	15	15	15	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				15

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. MAURIZIO MARTELLI

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
Targeting serine hydroxymethyltransferases 1 and 2 for T-cell acute lymphoblastic leukemia therapy.	5	5	4	5	5	24
2 Network-based systems pharmacology reveals heterogeneity in LCK and BCL2 signaling and therapeutic sensitivity of T-cell acute lymphoblastic leukemia	5	5	4	5	5	24
3 Targeting Oncogenic NOTCH Signaling with SERCA Inhibitors	5	4	4	4	4	21
4 Targeting Notch Trafficking and Processing in Cancers	5	4	4	4	4	21
5 The Folate Cycle Enzyme MTHFR is a Critical Regulator of Cell Response to MYC Targeting	5	5	5	5	5	25

M.

Therapies						
6 Blockade of Oncogenic NOTCH1 With the SERCA Inhibitor CAD204520 in T Cell Acute Lymphoblastic Leukemia.	5	5	4	3	5	22
7 Venetoclax and Bortezomib in Relapsed/Refractory Early T-Cell Precursor Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	5	5	5	25
8 Haploidentical hematopoietic stem cell transplantation in adults using the $\alpha\beta$ TCR/CD19-based depletion of G-CSF-mobilized peripheral blood progenitor cells	5	5	5	5	5	25
9 Therapeutic Targeting of Notch Signaling Pathway in Hematological Malignancies	5	5	3	5	4	22
10 Strategies to Overcome Resistance Mechanisms in TCell Acute Lymphoblastic Leukemia	4	5	4	5	4	22
11 Leukemia-Specific Delivery of Mutant NOTCH1 Targeted Therapy	5	5	5	5	5	25
12 Synergistic Drug Combinations with a CDK4/6 Inhibitor in T-cell Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	5	4	4	23
13 New	5	5	5	5	5	25

AP.

Approaches to Target T-ALL						
14 Complementary genomic screens identify SERCA as a therapeutic target in notch1 mutated cancer	5	5	5	3	5	23
15 The intersection of genetic and chemical genomic screens identifies GSK-3 α as a target in human acute myeloid leukemia	5	5	5	5	5	25
16 Targeting NOTCH1 in Hematopoietic Malignancy	5	5	5	4	5	24
17 Genetic and Proteomic Approaches to Identify Cancer Drug Targets	4	4	5	3	5	21
18 Identification of AML1-ETO modulators by chemical genomics	5	5	5	5	5	25
19 Acute lymphoblastic leukemia in Noonan syndrome	5	5	5	4	5	24
20 DHPLC: a valid approach for identifying NPM1 mutations in acute myeloid leukaemia	5	5	5	5	5	25
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	10					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						33,55

AL

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. MARIA CHIARA BONINI

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
Targeting serine hydroxymethyltransferases 1 and 2 for T-cell acute lymphoblastic leukemia therapy.	5	5	3	5	5	23
2 Network-based systems pharmacology reveals heterogeneity in LCK and BCL2 signaling and therapeutic sensitivity of T-cell acute lymphoblastic leukemia	5	5	4	5	5	24
3 Targeting Oncogenic NOTCH Signaling with SERCA Inhibitors	5	5	3	5	5	23
4 Targeting Notch Trafficking and Processing in Cancers	5	5	3	5	5	23
5 The Folate Cycle Enzyme MTHFR is a Critical Regulator of Cell Response to	5	5	5	5	5	25

MB

MYCTargeting Therapies						
6 Blockade of Oncogenic NOTCH1 With the SERCA Inhibitor CAD204520 in T Cell Acute Lymphoblastic Leukemia.	5	5	5	3	5	23
7 Venetoclax and Bortezomib in Relapsed/Refactor y Early T-Cell Precursor Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24
8 Haploidentical hematopoietic stem cell transplantation in adults using the $\alpha\beta$ TCR/CD19-based depletion of G-CSF-mobilized peripheral blood progenitor cells	5	5	5	5	5	25
9 Therapeutic Targeting of Notch Signaling Pathway in Hematological Malignancies	5	5	3	5	5	23
10 Strategies to Overcome Resistance Mechanisms in TCell Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24
11 Leukemia-Specific Delivery of Mutant NOTCH1 Targeted Therapy	5	5	5	5	5	25
12 Synergistic Drug Combinations with a CDK4/6 Inhibitor in T-cell Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24

Handwritten signature or initials.

13	New Approaches to Target T-ALL	5	5	5	4	5	24
14	Complementary genomic screens identify SERCA as a therapeutic target in notch1 mutated cancer	5	5	5	3	5	23
15	The intersection of genetic and chemical genomic screens identifies GSK-3 α as a target in human acute myeloid leukemia	5	5	5	5	5	25
16	Targeting NOTCH1 in Hematopoietic Malignancy	5	5	5	3	5	23
17	Genetic and Proteomic Approaches to Identify Cancer Drug Targets	5	5	4	3	5	22
18	Identification of AML1-ETO modulators by chemical genomics	5	5	3	5	5	23
19	Acute lymphoblastic leukemia in Noonan syndrome	5	5	5	3	5	23
20	DHPLC: a valid approach for identifying NPM1 mutations in acute myeloid leukaemia	5	5	4	5	5	24
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale		10					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							33.65

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. NICOLA GIULIANI

	Originalità, innovatività,	Congruenza di ciascuna	Rilevanza scientifica	Determinazione analitica,	Eventuali indicatori per i	
--	----------------------------	------------------------	-----------------------	---------------------------	----------------------------	--

PRODUZIONE SCIENTIFICA	rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
Targeting serine hydroxymethyltransferases 1 and 2 for T-cell acute lymphoblastic leukemia therapy.	5	5	3	5	5	23
2 Network-based systems pharmacology reveals heterogeneity in LCK and BCL2 signaling and therapeutic sensitivity of T-cell acute lymphoblastic leukemia	5	5	4	5	5	24
3 Targeting Oncogenic NOTCH Signaling with SERCA Inhibitors	4	5	3	5	5	22
4 Targeting Notch Trafficking and Processing in Cancers	4	5	3	5	4	21
5 The Folate Cycle Enzyme MTHFR is a Critical Regulator of Cell Response to MYC Targeting Therapies	5	5	5	5	5	25
6 Blockade of Oncogenic NOTCH1 With the	5	5	5	3	5	23

SERCA Inhibitor CAD204520 in T Cell Acute Lymphoblastic Leukemia.						
7 Venetoclax and Bortezomib in Relapsed/Refractory Early T-Cell Precursor Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24
8 Haploidentical hematopoietic stem cell transplantation in adults using the $\alpha\beta$ TCR/CD19-based depletion of G-CSF-mobilized peripheral blood progenitor cells	5	5	5	5	5	25
9 Therapeutic Targeting of Notch Signaling Pathway in Hematological Malignancies	4	5	3	5	5	22
10 Strategies to Overcome Resistance Mechanisms in TCell Acute Lymphoblastic Leukemia	4	5	4	5	4	22
11 Leukemia-Specific Delivery of Mutant NOTCH1 Targeted Therapy	5	5	5	5	5	25
12 Synergistic Drug Combinations with a CDK4/6 Inhibitor in T-cell Acute Lymphoblastic Leukemia	5	5	4	5	5	24
13 New Approaches to Target T-ALL	5	5	5	4	5	24
14 Complementary genomic screens	5	5	5	3	5	23

116

identify SERCA as a therapeutic target in notch1 mutated cancer						
15 The intersection of genetic and chemical genomic screens identifies GSK-3 α as a target in human acute myeloid leukemia	5	5	5	5	5	25
16 Targeting NOTCH1 in Hematopoietic Malignancy	4	5	5	3	5	22
17 Genetic and Proteomic Approaches to Identify Cancer Drug Targets	4	5	4	3	5	21
18 Identification of AML1-ETO modulators by chemical genomics	5	5	3	5	5	23
19 Acute lymphoblastic leukemia in Noonan syndrome	5	5	5	3	5	23
20 DHPLC: a valid approach for identifying NPM1 mutations in acute myeloid leukaemia	5	5	4	5	5	24
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	10					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						33,25

Valutazione Complessiva Della Attività di Ricerca (MAX 50 punti)

48,48

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti connessi didattici e di ricerca	Organizzativi all'attività	Punteggi attribuiti dal prof. MARTELLI	Punteggi attribuiti dal prof. BONINI	Punteggi attribuiti dal prof. GIULIANI	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;		10	10	10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		10	10	10	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)					10

Punteggio totale conseguito

76,78

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. MAURIZIO MARTELLI

La formazione del candidato iniziata in Italia presso università di Perugia è proseguita con un soggiorno pluriennale presso rinomate istituzioni negli U.S.A. ove ha sviluppato ricerche altamente originali in un campo del tutto innovativo, quale quello della "drug discovery". Le metodologie sviluppate, parte delle quali brevettate, sono state applicate in alcuni studi molto importanti pubblicati a primo o ultimo nome su riviste di primissimo impatto scientifico, anche dopo il rientro in Italia consentendo al candidato di partecipare come co-autore a gruppi di lavoro altamente qualificati. Grazie alle capacità sviluppate, il candidato ha ottenuto una serie di finanziamenti molto consistenti e continuativi, ottenendo anche una serie di premi prestigiosi in Italia e in meeting Internazionali (EHA, ASH). L'attività didattica tradizionale si è sviluppata con l'insegnamento nel corso portante di Medicina e Chirurgia e nel dottorato di ricerca. Di eguale importanza l'attività di tutor alla ricerca di giovani studiosi, sia durante il soggiorno negli U.S.A., che nel periodo successivo al rientro in Italia, ove ha contribuito a costituire un gruppo di ricerca già attivo nella proposizione di progetti autonomi.

Completa la figura del candidato un'attività assistenziale solida e completa sviluppata durante la sua permanenza in Italia in larghissima prevalenza in ambiente ematologico presso le università di Perugia e Parma. Il Candidato possiede dunque un profilo curricolare completo e di ottimo profilo per il ruolo richiesto di Professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED 15.

2. Giudizio espresso dal Prof. MARIA CHIARA BONINI

Il candidato si è laureato in Medicina e Chirurgia all'università di Parma, e si è specializzato in ematologia presso l'università di Perugia ove ha inoltre ottenuto un dottorato di ricerca. Si è poi trasferito a Boston presso DFCC/Harvard Medical School, ove ha ottenuto importanti risultati, pubblicati e brevettati, nel campo della "drug discovery". I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati su riviste di altissimo impatto scientifico, ove il candidato figura molto

frequentemente come primo o ultimo nome. L'eccellenza scientifica raggiunta è dimostrata anche da numerose pubblicazioni ottenute dopo il rientro in Italia.

Il candidato mostra grande capacità di attrarre finanziamenti importanti e continuativi e il suo contributo scientifico è ben riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale, come si evince da una serie di premi prestigiosi vinti dal candidato.

Il candidato si è dedicato all'insegnamento già negli Stati Uniti, e poi in Italia sia nel corso di Medicina e Chirurgia che nel dottorato di ricerca.

Il candidato ha inoltre acquisito notevole esperienza in ambito assistenziale nel campo dell'ematologia.

Il Candidato possiede un profilo curricolare completo e di ottimo livello per il ruolo richiesto di Professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED 15 .

3. Giudizio espresso dal Prof. _____NICOLA GIULIANI_____

Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca sia in Italia presso l'Università di Perugia prima e l'Università di Parma in seguito. Ha svolto una duratura attività di Ricerca all'Estero presso uno dei migliori centri Americani di Ricerca a Boston presso DFCC/Harvard Medical School nell'ambito delle leucemie acute e successivamente in ambito pediatrico come Istruttore nella stessa struttura. Il candidato ha ottenuto importanti risultati, pubblicati e brevettati, nel campo della target therapy e nello sviluppo di farmaci innovativi. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati su riviste di altissimo impatto scientifico come Cancer Cell e Journal Experimental Medicine.

Il candidato ha mostrato grande capacità di attrarre finanziamenti per attività di ricerca sperimentali e ha ottenuto una serie di premi prestigiosi in Italia e in meeting Internazionali.

Svolge dal 2017 attività Didattica presso numerosi Corsi di Laurea presso l'Università di Parma. Svolge un'ottima attività di mentoring.

Il Candidato possiede un profilo curricolare di ottimo livello per il ruolo richiesto di Professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED 15

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il giudizio di questa commissione è nel ritenere il candidato, grazie alla solidità complessiva del suo curriculum e alla qualità delle sue ricerche documentate anche dai prestigiosi premi conseguiti, come una figura solida nel futuro dell'ematologia sperimentale italiana e internazionale con un profilo curricolare di ottimo livello per il ruolo richiesto di Professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED 15.

La Commissione, effettuata la valutazione ammette il candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno 10/05/2022 alle ore __8.30_____, in modalità telematica.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, viene trasmesso **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore __15.15__ e si riconvoca il giorno 10/05 alle ore __8.30__ per lo svolgimento della prova didattica.

Luogo e data ____Parma____ 09/05/2022_____

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. ____Maurizio Martelli_____ (Presidente) _____

Prof. ____Maria Chiara Bonini_____ (Componente) _____

Prof. ____Nicola Giuliani_____ (Segretario) _____

